

Seven Monkeys (C3) Presentazione: 25	Giudizio complessivo sui documenti: 26
Consegna e considerazioni generali	<p>La denominazione del gruppo, che il logo ufficiale (da carta intestata della Lettera di Presentazione) specifica come "Seven Monkeys", deve essere uniforme e consistente nell'uso ufficiale: nella documentazione fornita viene invece sovente utilizzata anche la denominazione 7Monkeys. Il capitolato, in quanto fornito dal committente tramite il proponente, non fa parte dei documenti da esibire da parte del fornitore. Dovrà essere maggiormente curata la leggibilità di figure, illustrazioni e diagrammi inclusi nei documenti. Qualche errore tipografico è sfuggito alla verifica. <u>Verbali</u>: buoni per impostazione e contenuto; in futuro servirà tuttavia considerare che l'utilità principale di un verbale è nel raccogliere ed evidenziare in maniera tracciabile le decisioni con valore normativo o contrattuale.</p>
Presentazione	Discreta qualità di erogazione; insufficiente invece la profondità del contenuto tecnico.
Studio di Fattibilità	Ottimo, a meno della erronea ri-denominazione di SGAD in "SGAT".
Norme di Progetto	Contenuti apprezzabili, ma con insufficiente corredo di diagrammi e illustrazioni. Descrizioni quasi esclusivamente testuali, che non si prestano a guidare proceduralmente le attività previste. Per maggiore efficacia di presentazione, consultazione e manutenzione, il documento andrà organizzato per processi, attività, procedure, strumenti. I documenti di denominano e non "nominano" come suggerito in §5.4.3. Nessun dettaglio fornito sulle regole e procedure di rotazione dei ruoli.
Analisi dei Requisiti	<p>Modificare la lista di distribuzione del documento, inserendo una dicitura più specifica rispetto a "Department of Information Engineering (DEI)". Bene i riferimenti. Pag. 2: modificare "processare" in "elaborare". Approfondire maggiormente la sez. 2.2. Sez. 2.4: fornire specifiche più dettagliate sui sistemi operativi (versione, distribuzione...). Tutti i casi d'uso devono avere uno scenario principale. Rivedere la precondizione di UC1.5. UC3.3: rivedere il caso d'uso in modo tale che corrisponda alla selezione di un solo <i>feature extractor</i>, ossia di una sola funzionalità. UC3.5 deve essere diviso in due casi d'uso, poiché le post-condizioni non possono essere condivise tra i casi d'uso che lo includono. UC4.3 soffre dello stesso problema di UC3.3. UC4: non è presente il titolo "Scenario principale", ma è presente la sua descrizione. UC5.2 e UC6: l'eliminazione di una singola entità o di un gruppo di queste dovrebbe essere rappresentata da casi d'uso distinti. Fig. 13: all'interno di UC7.3 è indicato come punto di estensione UC6.3. Rivedere la relazione di estensione verso UC7.5. UC9: indicare i formati disponibili per l'esportazione. UC10: descrivere maggiormente le funzionalità offerte dal caso d'uso. Nella tabella dei requisiti la colonna "Tipologia" è superflua e ridondante. L'informazione può essere derivata dal codice del requisito. R0F1.2.1.1: suddividere il requisito in sotto-requisiti, uno per tipologia di immagine. In questo modo saranno più facilmente verificabili. R0F1.2.1.2: requisito non chiaro, cosa si intende con tipo? R2F1.2.2: requisito troppo generico. R0F1.3: indicare anche in questo caso i formati dell'immagine mascherata accettati. R0F4.1: è necessario specificare quali operazioni siano possibili sui risultati di gruppo di subject eliminati. Per ogni algoritmo supportato è necessario fornire quali sono gli eventuali valori di default. Bene comunque i requisiti sugli algoritmi. R0F7: il requisito deve essere specificato maggiormente. R0F9.1, eliminare. R0F13.1 e R0F13.2: specificare più in dettaglio. I requisiti di vincoli sui sistemi operativi supportati non sono sufficienti, non indicando mai la versione e la distribuzione supportata. R0V22 è un requisito di qualità. Mancano completamente i requisiti di qualità, ossia sul processo di sviluppo del prodotto. Aggiungere. Il documento raggiunge un grado di dettaglio discreto e presenta bene i casi d'uso. Aggiungere la descrizione dello scenario principale ove mancante.</p>

	Buoni i requisiti anche alcuni devono essere maggiormente specificati e mancano totalmente quelli di qualità. Documento da rivedere .
Piano di Progetto	I contenuti di §1 Organigramma, sono meglio collocati in appendice, in ogni caso al di fuori della struttura numerata del documento. I costi orari dei ruoli sono fissati nel bando di appalto: non serve riportarli nelle norme (cf. tabella 6). Vi è confusione tra il "preventivo a finire", che è il necessario aggiornamento (e affinamento) delle previsioni alla luce dell'avanzamento delle attività, e il "consuntivo a finire", che appare in §8, con contenuti propri di un normale consuntivo corrente ma titolo completamente errato: parte importante del preventivo a finire è l'analisi delle discrepanze rilevate e la definizione delle misure correttive eventualmente necessarie. Nel complesso, al netto delle criticità rilevate, il documento ha buona qualità per ampiezza, profondità, organizzazione e presentazioni dei contenuti offerti.
Piano di Qualifica	Apprezzabile il tentativo di fissare obiettivi quantitativi, ma poco efficace l'organizzazione attuale del documento: la presentazione degli strumenti di supporto, così come quella delle tecniche adottate, è materia delle Norme di Progetto, e non del PdQ; pochi invece al momento, i contenuti significativi del documento, che – come noto – deve fissare gli obiettivi di qualità da perseguire nel progetto. Buone invece le appendici.
Glossario	Bene.